

## ENRICO IANIELLO



Nasce a Caserta nel 1970. Dopo essersi diplomato si è formato artisticamente presso la Bottega Teatrale di Firenze di Vittorio Gassmann. Molto attivo a teatro, ha realizzato una traduzione italiana della commedia *Il Metodo Gronholm* del giovane autore catalano Jordi Galcerán che racconta le crudeltà dei rapporti di lavoro. La commedia, in cui recitano anche Nicoletta Braschi e Maurizio Donadoni oltre allo stesso Ianniello, è stata portata in tournée nei teatri di tutta Italia fino al marzo 2008.

Nel 2011 Ianniello conquista la popolarità presso il grande pubblico interpretando il commissario Vincenzo Nappi, uno dei ruoli principali della serie TV di Rai 1 *Un passo dal cielo* a fianco di Terence Hill. Nello stesso periodo Ianniello lavora anche al cinema nel film *Habemus Papam* di Nanni Moretti, e a un cortometraggio per il sociale *L'agnellino con le trecce*.

Nel 2012 ha collaborato con Alberto Negrin per la

realizzazione del film *Paolo Borsellino - I 57 giorni* dove ha interpretato la parte di Antonio Ingroia; nello stesso anno è attivo anche in diverse fiction Rai, tra le quali la seconda stagione di *Un passo dal cielo*.

*La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin*, Feltrinelli 2015, è il suo primo romanzo, vincitore del Premio Campiello Opera Prima 2015.

**Titolo: La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin**

Autore: Enrico Ianniello

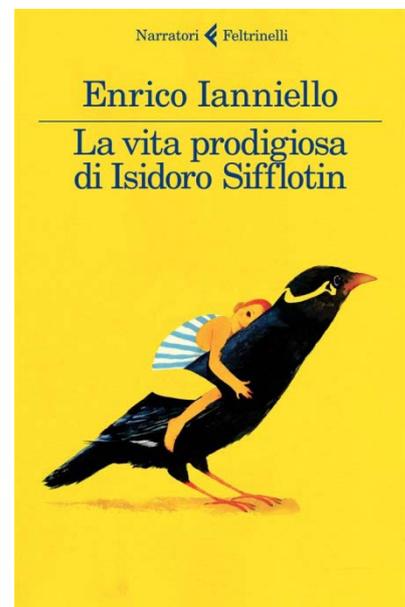
Editore: Feltrinelli

Anno di Pubblicazione: 2015

Pagine: 272

Narrativa contemporanea

Isidoro nasce in uno sperduto borgo della provincia di Avellino, con una dote tutta speciale: fischieta come un uccello. La sua infanzia trascorre felice tra l'amore per i suoi strambi genitori e quello per Marella, una bellissima bambina spastica con cui comunica a parole stentate e molti cinguettii. Come migliori amici, un merlo indiano e un operaio con il sogno di fondare una rivoluzione di classe sul suo insolito talento fischiante. Nel volgere di un niente, però, la rivoluzione fallisce, Marella si trasferisce a Napoli e i genitori di Isidoro se ne vanno insieme al terremoto dell'Ottanta. Recluso in orfanotrofio e privato definitivamente della parola a causa dello choc, Isidoro viene salvato da Enzo, il cieco del paese, che lo conduce nella grande città: Napoli. Ma neanche Enzo è cieco per davvero, lo è per una delusione d'amore, e questo è il segreto che li rende inseparabili. Piano piano, i due riacquistano le facoltà perdute, Isidoro trova un lavoro e rimane a vivere nello splendido appartamento nel cuore di Napoli di cui Enzo gli fa dono. Un giorno come gli altri, tra le gabbiette di un piccolo negozio di animali, Isidoro riconosce un profilo che non ha mai dimenticato: è Marella. Da allora in poi sarà amore, e sarà per sempre.



*“Quel poco che basta per solleticare la fantasia, il desiderio di avventura, la ricerca della felicità”*  
Gabriele Ottaviani, Mangialibri

## IRENE CAO



Nata a Pordenone nel 1979, ha studiato Lettere Classiche a Venezia, dove ha conseguito anche un dottorato in Storia Antica. Attualmente vive in un piccolo paese del Friuli.

La sua trilogia erotica composta da *Io ti guardo*, *Io ti sento* e *Io ti voglio* (Rizzoli, 2013), è già stata venduta in 14 Paesi ed è in cima alle classifiche internazionali. Il dittico composto da *Per tutto l'amore* e *Per tutti gli sbagli* (Rizzoli, 2014) è in corso di traduzione in tre Paesi.

A maggio 2015 fa il suo esordio in tv con *Social Love*, una docu-fiction sull'amore ai tempi di internet e dei social network, in onda su La EFFE (canale televisivo del gruppo Feltrinelli), per la regia di Alberto D'Onofrio.

**Titolo: Per tutto l'amore**

Autore: Irene Cao

Editore: Rizzoli

Anno di Pubblicazione: 2014

Pagine: 304

Narrativa erotica

Partire, lasciarsi alle spalle il passato per scrivere con lui il suo futuro. Ha scelto, Linda: vuole Tommaso senza riserve, con tutto l'amore di cui è capace. Una follia, per una donna indipendente e legata alla sua terra come lei. Ma se a chiederle di seguirlo, lontana da casa e dal suo lavoro come interior designer, è Lord Perfection in persona, con i suoi micidiali occhi blu ghiaccio, resistere è impossibile. Così, dalla campagna veneta Linda si ritrova a correre lungo il fiume Tago, seguendo il profilo morbido delle colline di Lisbona. Certo, l'ingresso nel jet set internazionale frequentato da Tommaso – tra noiose cene diplomatiche e ossessione per la forma – è un po' turbolento e per niente trionfale... Linda deve imparare a modulare il suo carattere spigoloso con la sottile arte del compromesso, per non deludere l'uomo che vuole renderla felice a ogni costo. Tommaso infatti adora sorprenderla, e la desidera con un'intensità travolgente. Anche se a volte la sua passione per lei assume contorni quasi morbosi, e si trasforma in un gioco dalle regole perverse che sembra appannare la loro vita perfetta. Perché è perfetta: di questo Linda è sicura. Almeno finché il destino decide di inclinare il loro delicato equilibrio. E questa volta ha gli occhi familiari e dolci di chi ti è sempre stato accanto e non hai mai creduto potesse renderti davvero felice.



## DARIO VERGASSOLA



Dario Vergassola (La Spezia, 3 maggio 1957) è attore, autore, comico, cantautore, nonché inventore delle interviste divertenti e irriverenti, cominciate a *Zelig* e approdate poi nelle trasmissioni di Serena Dandini, *Parla con me* e *The Show Must Go Off*. Nel 2002 esce e diventa subito un successo editoriale *Me la darebbe?*, raccolta delle celebri e scabrose interviste realizzate proprio nella trasmissione televisiva *Zelig*.

Oltre a un'intensa attività teatrale, televisiva e radiofonica, non trascura la fiction e il cinema, partecipando a diverse serie televisive e ai film *L'anima di Enrico* di Stefano Saveriano, *Nuda proprietà* di Enrico Oldoini, *Affetti smarriti* di Luca Manfredi e *Il mattino ha l'oro in bocca* di Francesco Patierno. Ha inciso gli album *Manovale gentiluomo* e *Lunga vita ai pelandroni*.

Oltre ad essere autore di libri, pubblica rubriche ed articoli per diversi giornali e magazine tra cui: *Max*, *Left* ed *Il\_Venerdì*.

Il suo primo romanzo, *La ballata delle acciughe*, esce nel 2014 edito da Mondadori Electa.

**Titolo: La ballata delle acciughe**

Autore: Dario Vergassola

Editore: Mondadori Electa

Anno di Pubblicazione: 2014

Pagine: 144

Narrativa contemporanea

Gli strani personaggi che frequentano il Bar Pavone nella periferia di La Spezia, non hanno "nulla hanno da invidiare al bar di Guerre Stellari". In questo microcosmo si riflettono tutti i pregi e difetti dell'umanità. Una giostra di personaggi originali, buffi, a volte ridicoli ma anche molto realisticamente vicini a ognuno di noi popola il racconto, con le loro paure, le loro piccole e grandi manie, i loro problemi quotidiani ed esistenziali. Come Lucio e Albè due cassintegrati che giocano la stessa partita a biliardo da anni senza mai arrivare a una fine, senza nessun perdente o vincitore. Ci sono anche Giulianone, detto scienziato che racconta di essere stato rapito dagli UFO, Gigi il barista, detto anche Gikipidia perché saccente o come il protagonista Gino, classico statale, sposato con una moglie e due figli. Il racconto gira intorno al viaggio di Gino che lo conduce da La Spezia fino in America, senza mai allontanarsi troppo dal bar in cui gli amici seguono e commentano le sue rocambolesche avventure. Il protagonista, in cui Vergassola si rispecchia, si fa trascinare dai ricordi tra il presente e il passato, alla ricerca dei frammenti di un'infanzia ormai lontana su cui si può solo ironizzare.



## ANTONELLA BORALEVI



Nata a Firenze nel 1963. Contemporaneamente all'attività di scrittrice ha lavorato anche come conduttrice e autrice televisiva per numerosi programmi, prevalentemente talk show di approfondimento, inoltre ha curato numerose rubriche per quotidiani e riviste.

Il suo primo libro, *Far salotto*, esce nel 1985 per Mondadori. Ha pubblicato racconti (*Il segreto*, 1998, *Linee d'ombra* 1997, *Nel cuore delle donne* 2002 con Mondadori, *Bianco Avorio* 2005 per Hever) e saggi (*Capri* con Il Mulino, 2001, *Nel cuore degli uomini* 1995, *Così fan tutti*, *Cronache degli anni di Bronzo* 1989, *Far salotto* 1995 per Mondadori).

Per Rizzoli ha pubblicato i bestseller *Prima che il vento* (2004), *Il lato luminoso* (2007), *Una vita in più* (2010), *I baci di una notte* (2013) e *La locanda delle occasioni perdute* (2014).

Nel 2009 è stata nominata *Consigliere Diplomatico per la Comunicazione della Cultura e della Immagine dell'Italia*, con

funzioni di coordinamento della attività di Ambasciata, Istituto di cultura e Consolato Generale ed è stata assegnata presso l'Ambasciata d'Italia a Parigi.

Sempre nel 2009 vince il Premio Internazionale "Penne" con *Il lato luminoso* e nel 2011 il Premio internazionale "Cimitile" con *Una vita in più*.

**Titolo: La locanda delle occasioni perdute**

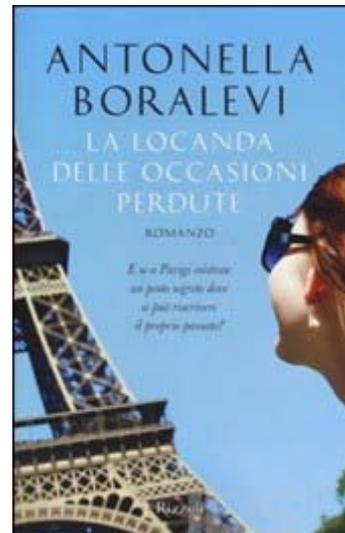
Autore: Antonella Boralevi

Editore: Rizzoli

Anno di Pubblicazione: 2014

Pagine: 213

Narrativa contemporanea



"Ci vuole coraggio per guardarsi la vita." Tanto coraggio. Lo sa bene Mirella, mentre cammina sotto la pioggia battente di Parigi, diretta nella minuscola rue Thérèse. Si ferma davanti all'insegna Restaurant che ha tanto cercato: è il momento, non può più tornare indietro. Prende un respiro profondo ed entra. Ad accoglierla c'è il vecchio cameriere Alphonse, che con modi ruvidi tenta di cacciarla. Ma Mirella non può andarsene, perché è qui per un motivo preciso: sa che, seduta a un tavolo a sfogliare il pesante menu, potrà rivivere tutti i ricordi, i desideri, i sogni che l'hanno resa la donna che è oggi. Ma sa che torneranno a visitarla anche i rimorsi, le delusioni, le pagine più nere del racconto della sua vita, quelle che avrebbe voluto cancellare. O, forse, semplicemente riscrivere. Come se

il passato si potesse cambiare, e ogni amore perduto, ogni carezza mai data potesse trasformarsi in un nuovo inizio. E mentre la pioggia suona la sua musica dolce e Parigi si colora d'incanto, in un attimo immenso tutto questo diventa possibile. Antonella Boralevi ci conduce nel fascino segreto di rue Thérèse, dove si nasconde il luogo che rincorriamo da sempre, quello in cui le speranze più profonde s'incontrano e prendono vita. E ci ricorda che la materia dei sogni può trasformarsi in realtà, perché siamo noi gli artefici del nostro lieto fine.

## LORENZO DALLARI

Giocatore di volley a Reggio Emilia in serie B e in A2, dopo l'esperienza a Retemilia, tv locale reggiana, sceglie la carriera di giornalista, entusiasta dalla possibilità di raccontare lo sport, soprattutto la pallavolo. Nel 1984 approda alla rete modenese Antenna 1, nel 1988 a Telecapodistria. Dà vita a *Supervolley*, primo rotocalco dedicato a questa disciplina sul piccolo schermo, commenta le partite del campionato maschile e femminile, della nazionale, di beach volley, passando da Telepiù a Sky Sport, cura e presenta trasmissioni come *Volleymania*, *Diretta Volley*, *Monday night* e il progetto per la Coppa del Mondo in Giappone 2011, un canale realizzato per questo evento durato un mese intero. All'Olimpiade di Londra 2012 ha commentato molte delle partite di pallavolo andate in onda.

Superata la quota di 1.800 telecronache, negli anni ha raggiunto il ruolo di vice direttore a Sky Sport, con la responsabilità di tutto quello che non riguarda il calcio. Di sé Dallari scrive: “adoro lo sport, tutto, mi piace vederlo, viverlo, raccontarlo, commentarlo. La pallavolo è però il primo amore, che da sempre mi coinvolge emotivamente: mi ha regalato e sempre mi riserverà emozioni indimenticabili”.

Curatore di libri come *Vademecum del palleggiatore* di Fefè de Giorgi, nel 2014 realizza *Il sogno azzurro*, storia dell'Italia pallavolista al femminile e, nel 2015, *La leggenda azzurra*.

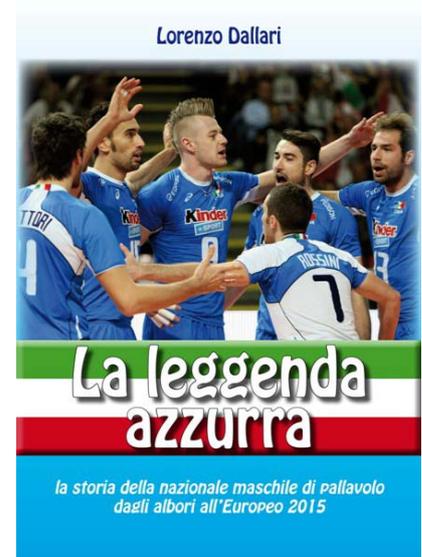
**Titolo: La leggenda azzurra**

Autore: Lorenzo Dallari

Anno di Pubblicazione: 2015

Sport

*La leggenda azzurra* tratta la storia della Nazionale maschile di pallavolo dalla prima partita giocata nel 1947 al Mondiale 2014. Riporta aneddoti raccontati proprio dagli atleti e dagli allenatori che hanno scritto la storia della pallavolo italiana maschile, dalla “Generazione di Fenomeni” che ha portato il volley azzurro sul tetto del mondo, ricevendo il riconoscimento di “Squadra del Secolo”.



## PAOLA MARAONE e PAOLA LA ROSA

**PAOLA MARAONE** vive a Milano con il compagno, tre figli, un cane. Giornalista di «Gioia!» e scrittrice, ha pubblicato diversi libri tra cui *Cineterapia* (Sperling & Kupfer, 2008), *Ero una brava mamma prima di avere figli* (Rizzoli, 2009), *Tutto quello che so della vita l'ho imparato da Sex and The City* (Rizzoli, 2010). Il suo blog è [erounabravamamma.blogspot.it](http://erounabravamamma.blogspot.it).

**PAOLA LA ROSA** ha due figlie e vive a Milano. Ha lavorato per dieci anni come autore tv ed è stata per sei anni vegana, poi si è disintossicata. Oggi non ha pregiudizi alimentari ed è fiduciosa di poter trovare una nuova occupazione; il pilota di Formula 1 è, da sempre, il suo mestiere preferito.

Titolo: **Straziami da di tofu saziami**

Autrici: Paola Maraone, Paola La Rosa

Editore: Rizzoli

Anno di Pubblicazione: 2015

Pagine: 342

Narrativa rosa

Il colpo di fulmine ti percorre e ti abbaglia: all'inizio di una storia pensi che la vita ti riserverà solo rose e fiori, ma poi è un mazzo di broccoli quel che spesso ti resta in mano. E, in epoca vegan, questo è più vero che mai.

Quando Francesco investe Alice con la bicicletta, lei anziché maledirlo ne resta folgorata: rustico ma non tamarro, longilineo ma non evanescente, scolpito ma non minaccioso. “Una di quelle creature aliene”, fantastica senza sapere di essere vicina alla realtà, “che potrebbero nutrirsi di lupini, alghe e segatura, e restare in forma perfetta.” E così, stregata, non coglie i segnali che le preannunciano un futuro di idealismi e rinunce, come il fatto che lui arrivi in ritardo al primo appuntamento perché ha dovuto salvare un piccione ferito. O

che, per “sciogliersi”, non ordini uno Spritz ma un centrifugato di carote.

Francesco è vegano e Alice abbandona salame e pasticcini per vestire i panni di qualcuno che non è. Convinta che, in amore come nella vita, non vinca il più forte ma chi sa adattarsi più velocemente. D'altra parte, lui sulla carta è l'uomo ideale: cucina bene, è ecologista e maestro di decrescita felice. Però, come sa bene chi l'ha provato, vivere con un supereroe implica un prezzo da pagare: essere vegani per Francesco vuol dire anche fare a meno dell'auto, dei detersivi, cucirsi i vestiti da sé...

Ma di quanto si può alzare, ogni giorno, l'asticella? Quanto dobbiamo essere buoni per essere davvero buoni?



## MAURO COVACICH



Nato a Trieste nel 1965. Ha scritto diversi libri di narrativa, tra cui: *Anomalie* (Mondadori 1998, 2001), *L'amore contro* (Mondadori 2001 e Einaudi 2009), *A perduto* (Mondadori 2003, Einaudi 2005), *Fiona* (Einaudi 2005 e 2011), *Prima di sparire* (Einaudi 2008 e 2010), *A nome tuo* (Einaudi 2011) e *L'esperimento* (Einaudi 2013). È inoltre autore della videoinstallazione *L'umiliazione delle stelle* (Fondazione Buziol – Einaudi – Magazzino d'Arte Moderna Roma 2010).

Ha scritto alcuni saggi narrativi, pubblicati da Laterza: *Storia di pazzi e di normali* (1993, 2007), *Trieste sottosopra. Quindici passeggiate nella città del vento* (2006) e *L'arte contemporanea spiegata a tuo marito* (2011).

Collabora dal 1998 con il *Corriere della Sera* e altre testate. Ha inoltre realizzato per la Rai alcuni radio documentari e il radiodramma *Safari*. Nel 2005 ha lasciato

Pordenone per trasferirsi a Roma. Dal 2002 al 2012 ha insegnato scrittura creativa presso l'Università di Padova. Nel 2013, dal romanzo *A nome tuo* sono stati ricavati una omonima pièce teatrale di Cinzia Spanò e il film di Valeria Golino *Miele*, presentato al festival di Cannes.

*La sposa* (2014, Bompiani) entra nella cinquina dei libri finalisti del Premio Strega 2015, collocandosi al secondo posto dopo la prima votazione.

**Titolo: La sposa**

Autore: Mauro Covacich

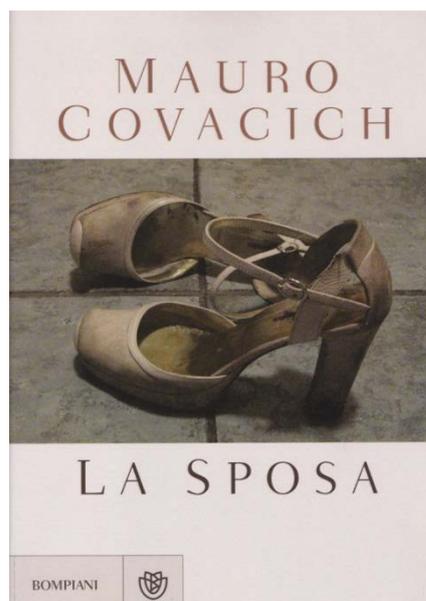
Editore: Bompiani

Anno di Pubblicazione: 2014

Pagine: 185

Narrativa contemporanea

Due sconosciuti in attesa di sparare durante un safari umano. Un'artista vestita da sposa che attraversa l'Europa in autostop. Un giovane sacerdote, ignaro del suo futuro di papa, in un drammatico corpo a corpo con il desiderio. Gli attentati compiuti nei supermercati da un tranquillo padre di famiglia con la passione per gli esplosivi. Le peripezie di un cuore espantato, in corsa verso la seconda vita. Un uomo deciso a condividere la casa con un branco di lupi. Fatti realmente accaduti che si fondono a invenzioni folgoranti e brevi digressioni autobiografiche, come la lezione di frisbee al nipotino, nella quale affiora la dolente sterilità di un'intera generazione che ha rinunciato ai figli per le proprie ambizioni personali. "La sposa" è un unico flusso di pensieri sul presente, lo stesso che da molti anni caratterizza la scrittura di Mauro Covacich e che trova in "Anomalie" (1998) la sua iniziale scaturigine. Diciassette storie colme di bruciante amore per la vita, scaturite dai recessi di una normalità spesso, a ben vedere, fenomenale.



## FABIO STASSI



Fabio Stassi (1962), di origini siciliane, vive a Viterbo e lavora a Roma in una biblioteca universitaria. Scrive sui treni. Nel 2006 ha pubblicato il romanzo *Fumisteria* (GBM, premio Vittorini Opera Prima 2007). Per minimum fax: *È finito il nostro carnevale* (2007), *La rivincita di Capablanca* (2008) e *Holden, Lolita, Živago e gli altri* (2010). Un suo racconto è stato inserito nella raccolta *Articolo I. Racconti sul lavoro* (Sellerio, 2009). Nel 2012 è uscito per Sellerio *L'ultimo ballo di Charlot*: il romanzo, ancora prima di essere pubblicato, diventa un caso editoriale al Salone del Libro di Francoforte e verrà tradotto in 19 lingue.

Nel 2013 con *L'ultimo ballo di Charlot* vince il Premio Selezione Campiello 2013, con il maggior numero di voti della giuria dei letterati, il premio Cielo D'Alcamo, il premio

Caffè Corretto-Città di Cave, il Premio Alassio Centolibri - Un Autore per l'Europa un autore per l'Europa, il Premio Leonardo Sciascia Grotte di Racalmare, il Premio Letterario Chianti ed è finalista al Premio Dessì.

Sempre nel 2013 cura l'edizione italiana di *Curarsi con i libri, Rimedi letterari per ogni malanno*, di Ella Berthoud e Susan Elderkin presso Sellerio editore, scrivendo l'introduzione e tutte le schede relative alla letteratura italiana. Scrive anche il testo del libro fotografico *La città nascosta* di Bruno Tobia sulla prima Università di Roma La Sapienza.

Nel 2014 esce sempre per Sellerio il romanzo *Come un respiro interrotto*.

### Titolo: **Fumisteria**

Autore: Fabio Stassi

Editore: Sellerio

Anno di Pubblicazione: 2015 (ristampa)

Pagine: 112

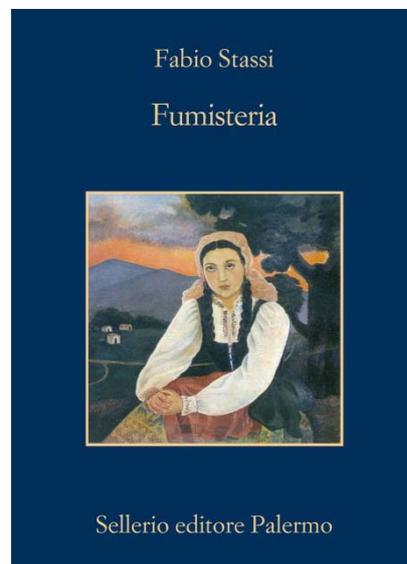
Narrativa contemporanea

Il cadavere si trova riverso nell'acqua della fontana, sulla strada della chiesa madre in modo che tutti lo vedano. È Rocco La Paglia, giovane comunista ex partigiano. Un morto strano. Se per vendetta, una strana vendetta. Rocco da tempo era silenzioso nel suo lavoro a bottega. Da quando la strage aveva insegnato a lui, come a tutti i contadini che avevano creduto di poter alzare al testa, a stare al suo posto, in basso.

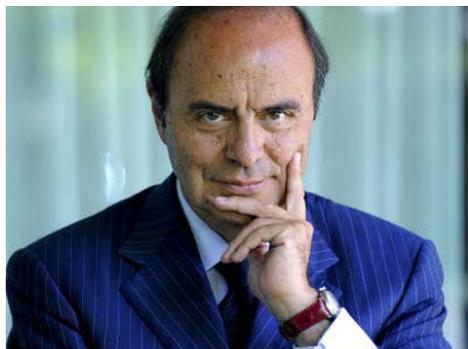
Così, adesso, sembra ovvio a tutti che il cadavere sia legato alla solita storia: a una signora troppo bella e troppo altera per sfuggire alle dicerie del paese, e a un possidente, chiacchierato per non essere abbastanza maschio.

La storia vera la scrive un galeotto balzubiente ex contrabbandiere ex contadino ed ex minatore. Finalmente, quando ormai l'emigrazione ha svuotato il paese, egli può, senza essere interrotto nel silenzio della cella del carcere dov'è rinchiuso, avvolgere la storia con il filo della verità.

Nel cuore di questo romanzo è il concreto, umano significato della strage di Portella della Ginestra del 1947, quando il bandito Giuliano, su mandato di oscure potenze e chiari interessi, sparò sul Primo maggio dei contadini della Sicilia occidentale, uccidendone e ferendone a decine, per fermare la lotta per la terra e spezzare il movimento delle sinistre. Secondo l'autore Fabio Stassi fu "punto di svolta per tutta la storia precedente e per quella futura".



## BRUNO VESPA



Bruno Vespa è nato all'Aquila nel 1944. Comincia a 15 anni il mestiere di giornalista collaborando a giornali locali. A 16 approda alla redazione aquilana del "Tempo" scrivendo di sport (tennis, calcio, rugby). Nel 1962 inizia a collaborare con la RAI, alla radio. Dopo la laurea in legge a Roma, nel 1968 supera un concorso nazionale per radiocronisti bandito dalla RAI, e viene assegnato al telegiornale. In seguito passa alla televisione e nel 1977 conduce la rubrica televisiva di attualità Tam tam, insieme ad Arrigo Petacco.

Nel 1978 Pertini gli consegna il premio Saint-Vincent per la televisione.

Alla RAI ha percorso tutti i gradini della carriera, da praticante a direttore del Tg1 (dal 1989 al 1992). È inviato e conduttore di trasmissioni speciali in occasione di grandi avvenimenti politici. Dal 1996 è ideatore e conduttore di Porta a porta, programma di informazione politica su Raiuno.

È autore di numerosi libri di successo, tra cui: *E anche Leone votò Pertini* (1978), *Intervista sul socialismo in Europa* (1980), *Telecamera con vista* (1993), *Il cambio* (1994), *Il duello* (1995), *La svolta* (1996), *La sfida* (1997), *La corsa* (1998), *1989-2000. Dieci anni che hanno sconvolto l'Italia* (1999), *Scontro finale* (2000), *La Scossa* (2001), *Rai, la grande guerra* (2002), *La Grande muraglia* (2002), *Il Cavaliere e il Professore* (2003), *Storia d'Italia da Mussolini a Berlusconi* (2004), *Vincitori e vinti* (2005), *L'Italia spezzata* (2006), *L'amore e il potere. Da Rachele a Veronica, un secolo di storia italiana* (2007), *Viaggio in un'Italia diversa* (2008), *Donne di cuori. Da Cleopatra a Carla Bruni. Da Giulio Cesare a Berlusconi* (2009), *Nel segno del cavaliere. Silvio Berlusconi, una storia italiana* (2010), *Il cuore e la spada. Storia politica e romantica dell'Italia unita 1861-2011* (2010), *Veneto. Il vino, la vita. Veneto. Wine is life* (2010), *Questo amore. Il sentimento misterioso che muove il mondo* (2011), *Vino & cucina. 100 ricette della tradizione italiana abbinata a 200 dei nostri migliori vini*, con Antonella Clerici (2012), *Il Palazzo e la Piazza* (2012), *Sale, zucchero e caffè. L'Italia che ho vissuto da nonna Aida alla Terza Repubblica* (2013), *Italiani voltagabbana* (2014), *La signora dei segreti*, con Candida Morvillo (2015).

**Titolo: La signora dei segreti**

**Autore: Candida Morvillo, Bruno Vespa**

**Editore: Rizzoli**

**Anno di Pubblicazione: 2015**

**Pagine: 470**

**Biografia**

Milano 1946. Maria Girani, futura contessa de Beurges e futura signora Angiolillo, è una giovane e bellissima mannequin decisa a lasciarsi alle spalle le pene e le ristrettezze della guerra e a cogliere tutte le promesse di tempi che sembrano annunciare miracoli. Incinta e nubile, non ha alcuna intenzione di piegarsi a un matrimonio riparatore. Non ha un soldo ma si vede già ricca, potente, ammirata. Comincia così la storia vera della più grande signora dei salotti d'Italia, la donna a cui i potenti della Prima e della Seconda Repubblica sussurreranno i loro segreti. Nella sua villa romana di piazza di Spagna si consumeranno incontri ravvicinati con i protagonisti di due ere politiche, da Fanfani ad Andreotti, da Berlusconi a Bossi, a Fini, D'Alema, Bersani o Bertinotti, e con industriali come Gianni Agnelli ed Henry Ford, o alti prelati come Paul Marcinkus. Da Maria si faranno e si disfaranno i governi, si concluderanno affari colossali, si tesseranno le nomine dei presidenti del Consiglio e della Repubblica, si svolgeranno le trame rimaste misteriose della P2 e dello scandalo del Banco Ambrosiano. "La signora dei segreti" è lo straordinario racconto di sessant'anni della nostra storia attraverso l'avventurosa scalata sociale di una ragazza venuta dal nulla. Intraprendente e accorta, Maria riuscirà a gestire un "figlio della colpa" e un figlio segreto, un matrimonio in odore di bigamia, la sparizione di gioielli stimati duecento milioni di euro e altri misteri...

